

Ultima Cena

FedeZ

Oh, Milano: FedeZ
Roma: Hyst
E questa è l'ultima cena
Ultima cena, ultima cena, ultima cena

Ultima cena da solo con l'amico
Pensiero speranzoso di uno spirito inibito
Quel corpo brioso non ha ancora digerito
La sete di vendetta che ti lascia inumidito

Sarai imputridito e verrai custodito
Nel luogo inaridito opposto a quel prato fiorito
Hai disobbedito e avrai uno spirito agguerrito
Peccato, bloccato dentro a un corpo impietrito
Vite gestite da menti impazzite
Tra le insidie e le invidie di chi le ha pattuite
Negli anni trascorsi sempre i soliti discorsi
Su tavole imbandite dove bevi a pochi sorsi
Notti inasprite dalle perdite di vite
In terre desertiche su rocce di calcite
Sognavamo un territorio di miniere d'oro
Ma il tesoro era solo potere di pirite
Ultima cena, nulla di costoso
Ma un piatto corposo di semolino e avena
C'è chi pena per un piatto decoroso
Ma questo è un simposio, tutti in silenzio religioso
Il secondo, insalata non condita
E mente recondite si spiegano le incognite di vita
Condannati a un cena infinita
Sono reclusi, delusi della porzione stabilita

Ultima cena da solo con l'amico
Pensiero speranzoso di uno spirito inibito
Quel corpo brioso non ha ancora digerito
La sete di vendetta che ti lascia inumidito

Ehi, Hyst, yeh
Questa è l'ultima cena, secco
A magna' io son sempre pronto, ma poi er conto?

Questa è l'ultima cena che se famo insieme
Oste, portaci da bere (Oh) e portaci er menù (Er menù, secco)
Tutti nel locale devono sapere
Devono sapere (Devi sapere), paga Gesù (Oh)
Questa è l'ultima cena che se famo insieme
Oste, portaci da bere (Vino a fiumi) e portaci er menù (Uh)
Tutti nel locale devono sapere
Devono sapere che paga Gesù (Gesù)

E così tra il primo e il secondo, un pensiero va al Terzo mondo
Scusi, lei sa dove sta l'Afghanistan o il Congo?
Ecco, lo porti là il conto
Bello stare qui con gli amici attorno, a divertirsi alla grande
Fare la scarpetta con un pezzo del mio corpo
E bere un sorso (De che?) del mio sangue
Ao, ve voglio tutti ubriachi come a quella sera
Che Matteo ballò sul tavolo in mutande e canottiera

Paga chi per ultimo tocca il culo a quella zoccola della cameriera
Ops, scusa Maddalena
Però che tiritera, eddai, non fa' la scema
Guarda Paolo che sta ridendo da tutta la sera
A Paolo, ma che c'ho? Che me si è aperta la cerniera?
Dai che stamo ar dolce e te sei scordato la preghiera
Preso dall'atmosfera, s'alza Giuda:
"Domani vi porto tutti in un locale da paura"
Gesù con la faccia scura diventa una furia
Lo fissa e gli dice: "Giura"
Per tutti gli zeri del conto, per tutti i mali del mondo
A magna' te sei sempre pronto, tanto poi chi è che paga, eh?

Questa è l'ultima cena che se famo insieme (L'ultima)
Oste, portaci da bere (Oh) e portaci er menù (Portaci er menù)
Tutti nel locale devono sapere
Devono sapere (Ma che cosa?), paga Gesù (E te pareva)
Questa è l'ultima cena che se famo insieme
Oste, portaci da bere (Sì, ho capito) e portaci er menù
(Pago sempre io, pago?)
Tutti nel locale devono sapere
Devono sapere che paga Gesù (Io non ce volevo manco veni')

Uh-uh, giura, pezzo de merda, giura che mi porti al locale
Mortacci tua, Iscariota, come te chiami?
Iscariota, ma che nome Iscariota